

**Direzione:** AVVOCATURA

**Area:** AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G05072 del 05/05/2021

Proposta n. 13525 del 27/04/2021

**Oggetto:**

***Presenza annotazioni contabili***

Liquidazione compensi attività legale giudizio avanti la Corte d'Appello di Roma- sez. lav. R.G. n. 3948/11 proposto nei confronti di Matteini Alessandro (fasc. 391/11) in favore dell'Avv. Giampaolo Dickmann - Approvazione schema atto transattivo - Cap. R21422 - €. 4.823,47.

**Proponente:**

Estensore	SCALISE RAFFAELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SCALISE RAFFAELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	P. SASSI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	AVV. COORD. R. MURRA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**Ragioneria:**

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	MARCO MARAFINI	_____firma digitale_____

**REGIONE LAZIO**

Proposta n. 13525 del 27/04/2021

**Annotazioni Contabili** (con firma digitale)

<b>PGC</b>	<b>Tipo</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Impegno / Mod.</b>	<b>Importo</b>	<b>Miss./Progr./PdC finanz.</b>
<b>Mov.</b>			<b>Accertamento</b>		
			<b>nto</b>		

**Descr. PdC finanz.****Azione****Beneficiario**

1)	I	U0000R21422	2021	4.823,47	01.11 1.03.02.11.006
----	---	-------------	------	----------	----------------------

Patrocinio legale

9.01.01.08

DICKMANN GIAMPAOLO - DICKMANN GIAMPAOLO

**OGGETTO:** Liquidazione compensi attività legale giudizio avanti la Corte d'Appello di Roma- sez. lav. R.G. n. 3948/11 proposto nei confronti di Matteini Alessandro (fasc. 391/11) in favore dell'Avv. Giampaolo Dickmann – Approvazione schema atto transattivo – Cap. R21422 - €. 4.823,47.

***L'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE***

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Affari Generali e Amministrativi;

VISTA la Legge Statutaria n. 1 dell'11 novembre 2004;

VISTI gli artt. 11bis e 17 della Legge Regionale n. 6 del 18/02/2002 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO gli artt. dal 553bis al 553 sexies e gli allegati A e B del regolamento regionale n. 1/2002, così come modificato dal regolamento regionale 22 febbraio 2011, n.3, concernenti l'Avvocatura Regionale e specifiche disposizioni transitorie;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.”;

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 278021 del 30.3.2021 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 267 del 05/06/2018 con cui è stato conferito all'Avv. Rodolfo Murra l'incarico di Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, con conseguente contratto sottoscritto in data 20.06.2018;

VISTA la Determinazione n. G01437 del 12.2.2019, concernente “Strutture organizzative dell'Avvocatura Regionale”, con la quale in particolare è stata istituita l'Area Affari Generali e Amministrativi, alla quale è stata contestualmente attribuita la competenza relativa all'attività amministrativo-contabile afferente agli incarichi esterni agli avvocati del libero foro e la gestione delle residualità delle ex gestioni liquidatorie chiuse presso le ex UU.SS.LL.;

VISTO l'Atto di Organizzazione della Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi n. G05213 del 30 aprile 2019, con il quale è stata conferita al dott. Paolo Sassi la direzione dell'Area "Affari Generali e Amministrativi", con conseguente contratto sottoscritto in data 2 maggio 2019;

VISTA la Determinazione dell'Avvocato Coordinatore n. G05824 del 6 maggio 2019, di conferimento alla D.ssa Raffaella Scalise dell'incarico di Posizione Organizzativa di I<sup>a</sup> fascia "Incarichi esterni e Gestione liquidatoria delle ex UU.SS.LL." nell'ambito dell'Avvocatura Regionale;

PREMESSO che:

- ✓ La Regione Lazio ha conferito, con lettera d'incarico prot. n. 171772 del 21.4.2011, all'Avv. Giampaolo Dickmann l'incarico di rappresentanza e difesa nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Roma- sez. lavoro, R.G. n. 3948/11, proposto nei confronti di Matteini Alessandro c/ R.L., avente ad oggetto l'impugnazione della sentenza del Tribunale di Roma- sez. lavoro n. 1736/2011, definito con sentenza n. 10897 del 12.12.2013, pubblicata in data 6.3.2014 (fasc. 391/11);
- ✓ per l'incarico conferito è stato previsto un compenso in base alle tariffe minime professionali in vigore, così come previsto dalla D.G.R. n. 808 del 5.9.2003;
- ✓ a seguito dell'attività svolta, l'Avv. Giampaolo Dickmann ha trasmesso in data 3.9.2014, prot. n. 487547, il relativo preavviso di parcella, redatto ai minimi secondo le tariffe forensi di cui al D.M. n. 127/2004, per l'importo complessivo di €. 4.752,00 oltre IVA e CPA;
- ✓ all'attualità, il professionista vanta quindi un credito complessivo corrispondente ad €. 6.029,34, di cui: €. 4.752,00 a titolo di sorte comprensiva di spese generali al 12,5%, €. 190,08 a titolo di Cassa Avvocati, €. 1.087,26 a titolo di IVA, compresa ritenuta d'acconto per €. 950,40;

CONSIDERATO che:

- la Regione Lazio, con nota prot. n. 360649 del 21.4.2021, al fine di procedere ad una sollecita liquidazione dell'incarico professionale a suo tempo conferito nonché di evitare il maturare di interessi sul debito e l'attivazione di eventuali contenziosi in danno dell'Amministrazione, con ulteriore aggravio di oneri a carico del bilancio regionale, ha manifestato la disponibilità ad una definizione immediata della posizione debitoria maturata attraverso la stipula di specifico atto di transazione, con abbattimento del 20% dell'importo complessivo, al netto di IVA e CPA, per un totale di €. 4.823,47;
- l'Avv. Giampaolo Dickmann ha accettato la sopra citata proposta transattiva con nota prot. n. 370610 del 26.4.2021;

TENUTO CONTO che è interesse della Regione Lazio procedere alla definizione in via transattiva della posizione debitoria in essere al fine di evitare l'eventuale proposizione di subire un'azione giudiziaria volta ad ottenere la sua condanna futura nonché al fine di ottenere immediatamente un risparmio oggettivo di spesa, iniziando a ridurre l'elenco delle pretese creditorie degli avvocati ai quali nel tempo ha affidato mandati difensivi, favorendo le posizioni di coloro che rinunciano a parte delle pretese vantate;

VISTO lo schema di atto transattivo allegato alla presente, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il quale:

- ✓ la Regione Lazio si impegna a corrispondere, a saldo stralcio e transazione, all'Avv. Giampaolo Dickmann la somma complessiva ed omnicomprensiva di €. 4.823,47 per liquidazione compensi attività legale giudizio avanti la Corte d'Appello di Roma- sez. lav. R.G. n. 3948/11 proposto nei confronti di Matteini Alessandro (fasc. 391/11);
- ✓ l'Avv. Giampaolo Dickmann si impegna a sua volta ad accettare la somma di cui sopra a fronte dei maggiori compensi richiesti e, per l'effetto, a rinunciare a qualsivoglia altra ed ulteriore pretesa nei confronti della Regione Lazio per le attività defensionali svolte in suo favore;

ACCERTATO che il credito complessivamente vantato dall'Avv. Giampaolo Dickmann risulta certo, liquido ed esigibile per un importo complessivo di €. 4.823,47 per liquidazione compensi attività legale per il giudizio avanti la Corte d'Appello di Roma indicato in premessa, di cui:

- €. 3.801,60 per competenze, onorari e spese generali 12,5%,
- €. 152,06 per CPA 4%,
- €. 869,81 per IVA 22%;

RITENUTO pertanto

- di approvare lo schema di atto transattivo allegato alla presente, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativo alla definizione della posizione debitoria vantata dall'Avv. Giampaolo Dickmann, concernente la liquidazione dei compensi per l'attività legale relativa al giudizio avanti la Corte d'Appello di Roma- sez. lav. R.G. n. 3948/11 proposto nei confronti di Matteini Alessandro (fasc. 391/11);
- di impegnare e liquidare in favore dell'Avv. Giampaolo Dickmann per liquidazione compensi attività legale giudizio avanti la Corte d'Appello di Roma- sez. lav. R.G. n. 3948/11 proposto nei confronti di Matteini Alessandro (fasc. 391/11), in esecuzione del predetto atto transattivo, la somma complessiva di €. 4.823,47, imputando la relativa spesa a valere sul capitolo R21422, per l'esercizio finanziario 2021, che presenta la necessaria disponibilità, appartenente alla MISSIONE 01, PROGRAMMA 11, CODICE 1.03.02.11.006 "patrocinio legale";

ATTESO che l'obbligazione giunge a scadenza nell'esercizio finanziario 2021;

### **DETERMINA**

per i motivi che precedono e che si intendono integralmente riportati,

1. di approvare lo schema di atto transattivo allegato alla presente, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativo alla definizione della posizione debitoria vantata dall'Avv. Giampaolo Dickmann, concernente la liquidazione dei compensi per l'attività legale relativa al giudizio avanti la Corte d'Appello di Roma- sez. lav. R.G. n. 3948/11 proposto nei confronti di Matteini Alessandro (fasc. 391/11);
2. di impegnare e liquidare in favore dell'Avv. Giampaolo Dickmann per liquidazione compensi attività legale giudizio avanti la Corte d'Appello di Roma- sez. lav. R.G. n. 3948/11 proposto nei confronti di Matteini Alessandro (fasc. 391/11), in esecuzione del predetto atto transattivo, la somma complessiva di €. 4.823,47, imputando la relativa spesa a valere sul capitolo R21422, per l'esercizio finanziario 2021, che presenta la necessaria disponibilità, appartenente alla MISSIONE 01, PROGRAMMA 11, CODICE 1.03.02.11.006 "patrocinio legale";
3. di dare atto che il provvedimento di liquidazione verrà predisposto successivamente all'avvenuta pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione Lazio, ai sensi ed in applicazione dell'art.15 D. Lgs. n. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza" applicabili anche ad incarichi pregressi alla data del 20.03.2013 (come anche specificato dalla FAQ ANAC n.6.3 in materia di trasparenza).

***L'AVVOCATO COORDINATORE***

(Avv. Rodolfo Murra)

## ATTO DI TRANSAZIONE

### TRA

**Regione Lazio** (C.F. 80143490581), in persona del Presidente *pro tempore*, con sede in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, rappresentata in questa sede dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale Avv. Rodolfo Murra, munito dei poteri necessari per la sottoscrizione della presente scrittura (di seguito, *breviter*, anche soltanto "Regione Lazio")

### E

L'**Avv. Giampaolo Dickmann** (C.F. DCKGPL55H24H501T), nato a Roma, il 24/06/1955, con studio in Roma, Piazzale delle Belle Arti n. 1, di seguito denominato anche "professionista"

### PREMESSO CHE

- 1) La Regione Lazio ha affidato, negli anni più risalenti, numerosi incarichi professionali di patrocinio legale ad Avvocati del libero Foro, nonostante l'Ente vantasse una propria Avvocatura con legali iscritti nell'Elenco speciale annesso all'Albo ed in grado di assicurare la difesa;
- 2) Mentre l'anno gestionale 2012 si caratterizza per il più alto numero di incarichi professionali affidati ad Avvocati del libero Foro, a decorrere dal 2013 si avvia una progressiva internalizzazione delle attività – con un corrispondente aumento dei fascicoli aperti in cosiddetta "gestione interna" - tanto da consentire nell'arco della X legislatura di ricondurre le cosiddette "esternalizzazioni" a un numero fisiologicamente adeguato alla funzionalità dell'ente;
- 3) Peraltro, la prassi tenuta dall'Amministrazione nel periodo più risalente era sistematicamente o quella di non remunerare, al termine dell'espletamento dell'incarico, i legali fiduciari, ovvero di iniziare l'istruttoria sulle richieste di pagamento con gravi ritardi (istruttorie che poi, nella stragrande maggioranza dei casi, peraltro si arenavano senza giungere a conclusione); tale comportamento ha indotto molti professionisti ad agire in giudizio per ottenere il riconoscimento dei propri compensi, con la conseguente incremento dei costi a carico del bilancio della Regione;
- 4) Il mancato rispetto dei termini di pagamento delle parcelle legali, peraltro in controtendenza con performance invece decisamente migliorative nei restanti pagamenti effettuati dalla Giunta regionale, tanto che la Regione si colloca tra le amministrazioni più virtuose secondo il parametro di tempestività dei pagamenti, mette in evidenza le criticità funzionali che hanno caratterizzato in modo specifico tale attività;
- 5) Pur essendo definitivamente superate tali criticità per il minore numero di incarichi attribuiti negli anni recenti, nel qual caso sono anche stati puntualmente predeterminati i compensi spettanti ad Avvocati del libero Foro, sussiste invece uno stock di professionisti che attendono ancora, a distanza di anni dalla conclusione dell'incarico, i pagamenti cui hanno diritto, così da determinare il paradossale effetto di annoverare tra i creditori della Regione che, un tempo, figuravano essere tra i difensori della stessa;
- 6) In separata sede verranno assunte tutte le iniziative necessarie a ristore l'amministrazione regionale per danni che tali risalenti comportamenti hanno eventuali determinato;

### CONSIDERATO CHE

- a) La Regione Lazio ha conferito, con lettera d'incarico prot. n. 171772 del 21.4.2011, all'Avv. Giampaolo Dickmann l'incarico di rappresentanza e difesa nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Roma- sez. lavoro, R.G. n. 3948/11, proposto nei confronti di Matteini Alessandro c/ R.L., avente ad oggetto l'impugnazione della sentenza del Tribunale di Roma- sez. lavoro n. 1736/2011, definito con sentenza n. 10897 del 12.12.2013, pubblicata in data 6.3.2014 (fasc. 391/11);
- b) per l'incarico conferito è stato previsto un compenso in base alle tariffe minime professionali in vigore, così come previsto dalla D.G.R. n. 808 del 5.9.2003;
- c) a seguito dell'attività svolta, l'Avv. Giampaolo Dickmann ha trasmesso in data 3.9.2014, prot. n. 487547, il relativo preavviso di parcella, redatto ai minimi secondo le tariffe forensi di cui al D.M. n. 127/2004, per l'importo complessivo di € 4.752,00 oltre IVA e CPA;

- d) all'attualità, il professionista vanta quindi un credito complessivo corrispondente ad € 6.029,34, di cui: € 4.752,00 a titolo di sorte comprensiva di spese generali al 12,5%, € 190,08 a titolo di Cassa Avvocati, € 1.087,26 a titolo di IVA, compresa ritenuta d'acconto per € 950,40;
- e) a seguito di trattative intercorse tra le parti è emerso che il professionista, a fronte dell'impegno dell'Ente di assumere una determinazione che sia propedeutica effettivamente e concretamente ad una sollecita liquidazione del dovuto, è disposto a rinunciare ad una percentuale sulla sorte pari al 20%, così accettando un pagamento omnicomprensivo di € 4.823,47 (di cui € 3.801,60 a titolo di sorte, € 152,06 a titolo di Cassa Avvocati ed € 869,81 a titolo di IVA, compresa ritenuta d'acconto per € 760,32);
- f) in relazione all'abbattimento proposto la Regione Lazio acquisisce un indubbio vantaggio, evitando in primo luogo di subire un'azione giudiziaria volta ad ottenere la sua condanna futura e, in secondo luogo, ottenendo immediatamente un risparmio oggettivo di spesa, iniziando a ridurre l'elenco delle pretese creditorie degli avvocati ai quali nel tempo ha affidato mandati difensivi (arretrato che rallenta il disbrigo delle altre ordinarie attività amministrative), favorendo le posizioni di coloro che rinunciano a parte delle pretese vantate;

**Tutto ciò premesso e considerato, le Parti  
convengono e stipulano quanto segue**

**Articolo 1**

Le premesse e le considerazioni sopra esposte costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

**Art. 2. Obblighi della Regione Lazio.**

La Regione Lazio, con la sottoscrizione del presente atto, accetta di dover pagare all'altra parte l'importo complessivo di € 4.823,47 (di cui € 760,32 per ritenuta d'acconto) a titolo di corresponsione dei compensi professionali siccome imputabili all'incarico indicato espressamente in narrativa.

Con la stipula del presente atto la Regione Lazio si impegna ad adottare il provvedimento di liquidazione entro e non oltre 7 giorni lavorativi dalla ricezione della fattura elettronica da parte del professionista ed a provvedere al pagamento entro i successivi 30 giorni.

Si dà atto che prima della stipula della presente transazione il professionista ha inviato le autocertificazioni di rito per la normativa sulla Trasparenza e che l'Avvocato Coordinatore ha già provveduto ad effettuare le attestazioni di sua competenza.

**Art. 3. Obblighi del professionista.**

L'Avv. Giampaolo Dickmann, con la sottoscrizione del presente atto, accetta di ricevere dalla Regione, a titolo di corresponsione dei compensi professionali riferibili all'incarico indicato espressamente in narrativa, l'importo omnicomprensivo di € 4.063,15 (comprendente sorte, IVA, CPA ed al netto della ritenuta d'acconto come specificato al precedente punto 2), a fronte delle maggiori somme in origine richieste.

Il professionista accetta, dunque, a saldo e stralcio l'importo di cui sopra rinunciando a qualsivoglia altra ed ulteriore pretesa nei confronti della Regione Lazio per le attività defensionali svolte in suo favore.

Ai fini del perfezionamento del presente atto il professionista si impegna a trasmettere all'Avvocatura della Regione Lazio la propria fattura elettronica, per l'importo di cui sopra, indicando anche le coordinate bancarie del conto ove intende ricevere il versamento.

**Art. 4. Clausola risolutiva.**

Il presente accordo sarà privo di efficacia ove la Regione Lazio non accrediti l'importo di cui all'odierno atto entro 3 mesi dalla data di invio della fattura elettronica di cui all'art. 3.

Con l'avvenuto accredito della somma stabilita nel presente accordo il professionista si dichiara interamente soddisfatto, rilasciando con l'odierna sottoscrizione ampia quietanza liberatoria, senza aver più null'altro a

pretendere dalla Regione Lazio in relazione agli incarichi professionali svolti.

**Art. 5. Controversie.**

In caso di controversie che dovessero insorgere in ordine alla interpretazione ed alla esecuzione del presente atto le parti stabiliscono consensualmente che la competenza a risolvere le stesse è attribuita al Tribunale ordinario di Roma.

Atto composto da pagine 3 e sottoscritto in doppio originale Roma,

---

**La Regione Lazio**

**Avv. Rodolfo Murra**

**Avv. Giampaolo Dickmann**

Copia